

Maria Manuela Pappalardo

**I Dialoghi di FLaDI.
Per i trent'anni del Catania Undergraduate
Research Training Programme.**

2025-2.1

Fogli di lavoro
per il Diritto Internazionale



© Maria Manuela Pappalardo

Testo chiuso nel mese di maggio 2025

ISSN 1973-3585

The International Law and Social Sciences

Graduate Research Training Programme

Cattedra di Diritto Internazionale

Via Crociferi, 81 - 95124 Catania

E-mail: risorseinternazionali@lex.unict.it

Redazione: foglidilavoro@lex.unict.it

FOGLI DI LAVORO *per il Diritto Internazionale* è on line

<http://www.lex.unict.it/it/crio/fogli-di-lavoro>

Maria Manuela Pappalardo è assegnista di ricerca presso la cattedra di diritto internazionale nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania e coordinatrice della redazione di Fogli di Lavoro per il Diritto Internazionale

Quest'anno ricorre il trentesimo anniversario del Catania Undergraduate Research Training Program, rivolto a quanti hanno richiesto l'assegnazione di una tesi di laurea presso la cattedra di diritto internazionale diretta dal professor Rosario Sapienza.

Ad oggi si tratta di un numero di studenti che rasenta le quattrocento unità e che dopo la laurea si sono avviati alle più varie professioni.

Perché studiare il diritto internazionale e in genere le più varie materie giuridico-internazionale non serve solo a chi si avvia a una carriera di diplomatico o di funzionario di organizzazioni internazionali.

Studiare il diritto internazionale e le materie affini aiuta, ci pare, ad acquisire una più ampia prospettiva in qualunque professione legale.

Da questo proposito è stata del resto sempre ispirata la didattica impartita anche nelle classi delle materie di riferimento nel nostro corso di laurea a partire dall'assunto che il futuro del diritto internazionale risieda proprio nella sua recezione nel diritto interno degli Stati¹.

Abbiamo così preso la decisione di avviare una discussione sulla importanza delle nostre discipline nella formazione dei giuristi attivi nelle varie professioni.

Così abbiamo pensato di invitare alcuni tra questi laureati a scrivere per noi due o tre paginette nelle quali raccontare con piena libertà quanto abbia inciso nella loro attività professionale la formazione da internazionalista maturata nelle ricerche per la redazione della tesi di laurea presso questa cattedra.

Questa iniziativa non ha un intento banalmente celebrativo di questo trentesimo anniversario, che pure ci pare importante, ma quello di valutare appunto quanto gli studi e la formazione di diritto internazionale abbiano contribuito a formare un tipo di giurista "diverso", in quanto dotato di una "diversa" e più ampia visione di contesto della realtà giuridica.

Ciò consentirà anche di costituire quell' *invisible college* di cui parlava Oscar Schachter in un suo celebre contributo, datato ma sempre attuale².

Tutti gli internazionalisti, presenti nelle più varie professioni, riconoscendosi in nome della comune formazione, potranno dare vita a forme diverse e sempre nuove di collaborazione per il bene comune.

Pubblichiamo a partire da questa uscita i primi contributi ricevuti.

¹ W.W. BURKE-WHITE, A-M. SLAUGHTER, *The Future of International Law is Domestic (or, The European Way of Law)*, *Harvard International Law Journal* 2006, p. 327 ss.

² O. SCHACHTER, *The Invisible College of International Lawyers*, *Northwestern University Law Review* 1977, p. 217 ss.